

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ISTITUTO COMPRENSIVO della TREMEZZINA Stato del Regolamento:

- **Predisposto dal Collegio dei Docenti:** 01/09/2026
- **Deliberato dal Consiglio di Istituto:** 26/10/2026

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'adozione del presente regolamento avviene in conformità con la seguente gerarchia di fonti:

1. **AI ACT (Regolamento UE 2024/1689):** Primo quadro normativo organico a livello globale per garantire un'IA sicura, etica e trasparente.
2. **LEGGE ITALIANA 132/2025:** Disposizioni nazionali sull'IA che disciplinano l'adozione e la governance dei sistemi nel rispetto dei diritti fondamentali.
3. **LINEE GUIDA MIM (09/08/2025):** Indirizzi del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche italiane.
4. **GDPR (Regolamento UE 2016/679):** Normativa primaria per la protezione dei dati personali, che rimane trasversale a ogni utilizzo tecnologico.

ART. 1 – DEFINIZIONI E PRINCIPI

- **Intelligenza Artificiale (IA):** Sistemi informatici capaci di generare contenuti o supportare decisioni con diversi livelli di autonomia.
- **Approccio Antropocentrico:** L'IA è uno strumento di supporto; la responsabilità e la decisione finale restano sempre in capo all'essere umano.
- **Equità e Trasparenza:** Divieto di utilizzare algoritmi che possano generare discriminazioni (*bias*) o profilazione degli studenti.

ART. 2 – USO DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE

Condizione Obbligatoria: I docenti possono utilizzare l'IA esclusivamente dopo aver completato almeno un corso di formazione specifico focalizzato sui rischi e sull'etica della tecnologia.

Usi Consentiti (Supporto alla Didattica):

- **Organizzazione:** Redazione di bozze di verbali, sintesi di testi complessi e organizzazione del lavoro.
- **Materiali Didattici:** Creazione di schede, esercizi, mappe concettuali, slide e materiali multimediali personalizzati, .
- **Inclusione:** Semplificazione e adattamento dei testi per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o disabilità.
- **Progettazione:** Supporto alla creazione di percorsi di recupero e potenziamento e alla progettazione di percorsi didattici.

Divieti Tassativi:

- **Valutazione Automatica:** È vietato usare l'IA per sostituire la valutazione del docente o per prendere decisioni automatiche sulla carriera scolastica.
- **Privacy:** Non inserire mai nomi, cognomi o altri dati personali degli alunni nei sistemi di IA.
- **Controllo:** Mai diffondere output generati dall'IA senza una preventiva verifica umana dell'accuratezza.

ART. 3 – USO DA PARTE DEGLI STUDENTI

L'IA a scuola è intesa come un "tutor" per potenziare il pensiero critico, non per sostituirlo.

- **A Scuola:** Gli studenti possono usare l'IA **solo sotto la supervisione diretta** dei docenti per attività specifiche come il brainstorming, la creazione di mappe concettuali o la revisione grammaticale (autocorrezione).
- **A Casa:** L'uso degli strumenti di IA per lo studio domestico è sotto la **piena responsabilità dei genitori**, che devono vigilare affinché lo strumento sia usato correttamente.
- **Dichiarazione d'Uso:** Gli studenti devono sempre dichiarare se e come hanno usato l'IA nei loro elaborati. Presentare lavori interamente generati dall'IA come propri è considerato plagio.

ART. 4 – USO DA PARTE DEL PERSONALE ATA E AMMINISTRATIVO

L'IA supporta l'efficienza degli uffici scolastici nel rispetto della normativa. L'uso da parte del personale ATA è consentito solo dopo la frequenza di corso sui rischi

- **Circolari e Comunicazioni:** L'IA può essere usata per la stesura di bozze di circolari operative e per semplificare il linguaggio amministrativo.
- **Controllo Normativo:** Ogni citazione di fonti normative deve essere controllata e verificata accuratamente dal personale umano per evitar errori legali.
- **Segretezza:** Divieto assoluto di inserire dati personali o sensibili (salute, situazioni familiari) degli alunni o del personale in sistemi di IA generativa non protetti.

ART. 5 – DISPOSIZIONI FINALI E SICUREZZA

- **Protezione dei Dati:** L'Istituto garantisce che ogni sistema IA adottato sia conforme al GDPR. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) deve valutare preventivamente ogni nuovo strumento.
- **Sanzioni:** L'uso improprio dell'IA (plagio per gli studenti, violazione privacy per il personale) comporta sanzioni disciplinari secondo i regolamenti di istituto e le leggi vigenti.

"L'Intelligenza Artificiale è una risorsa, l'Intelligenza Umana è la guida."

ART. 6 – GUIDA PER LE FAMIGLIE: L'IA A CASA

L'Istituto riconosce i genitori come **partner fondamentali** nel percorso di alfabetizzazione digitale degli studenti. Per garantire che l'IA sia un'opportunità di crescita e non un rischio, si forniscono le seguenti linee guida operative per l'uso domestico:

1. Rispetto dei limiti di età e delle condizioni d'uso

- **Verificare le soglie di età:** Molti strumenti di IA (come ChatGPT o Gemini) prevedono limiti di età specifici (spesso 13 o 18 anni) nei loro termini di servizio. I genitori devono assicurarsi che i figli utilizzino solo piattaforme adeguate alla loro fascia d'età.
- **Consenso informato:** Per gli studenti minorenni, l'uso di strumenti digitali avanzati richiede una supervisione consapevole da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale.

2. Protezione della Privacy e dei Dati

- **Prompt sicuri:** Educare i figli a **non inserire mai dati personali** (nomi, cognomi, indirizzi, numeri di telefono o nomi della scuola) all'interno delle chat con l'IA.
- **Configurazioni di sicurezza:** Ove possibile, si consiglia di disattivare la cronologia delle conversazioni e l'uso dei dati per l'addestramento dei modelli per proteggere la riservatezza.

3. Promozione del pensiero critico e lotta alle "Allucinazioni"

- **Verifica delle fonti:** Insegnare ai discenti digitali che l'IA può generare risposte errate, incomplete o basate su pregiudizi (bias). Ogni output deve essere **sempre verificato** su fonti attendibili come libri o siti istituzionali.
- **Dialogo aperto:** Si incoraggiano i genitori a esplorare gli strumenti di IA insieme ai figli, discutendo apertamente sui risultati ottenuti e sulla logica utilizzata dall'algoritmo.

4. Etica e Autenticità dello studio

- **L'IA come tutor, non come autore:** L'IA deve essere usata per comprendere concetti complessi o per fare brainstorming, ma **non per sostituire l'impegno personale**.

- **Prevenzione del plagio:** È fondamentale che i genitori vigilino affinché i figli non presentino compiti interamente generati dall'IA come propri. Tale comportamento è considerato **plagio** e scorrettezza disciplinare.
- **Dichiarazione d'uso:** Invitare gli studenti a dichiarare sempre quando hanno usato l'IA per farsi aiutare in un compito, specificando come lo strumento ha supportato il loro lavoro.

5. Equilibrio tra Digitale e Socialità 🌳

- **Evitare la dipendenza:** L'uso dell'IA non deve isolare lo studente. È importante alternare l'uso delle tecnologie a momenti di **apprendimento sociale** e interazione diretta con la famiglia e i coetanei.
- **Monitoraggio attivo:** La responsabilità finale dell'uso degli strumenti tecnologici al di fuori delle mura scolastiche ricade interamente sulla famiglia.

"La tecnologia è un ponte, la famiglia e la scuola sono le fondamenta che lo rendono sicuro."

La gestione della responsabilità del plagio negli elaborati scolastici, in relazione all'uso dell'Intelligenza Artificiale, si fonda sui principi di **trasparenza, originalità e responsabilità personale**. Secondo le fonti e le linee guida, la gestione avviene attraverso i seguenti punti chiave:

1. Obbligo di Dichiarazione d'Uso

Gli studenti hanno il dovere di **dichiarare esplicitamente** se e in che modo hanno utilizzato strumenti di IA per la realizzazione del proprio lavoro. Questa dichiarazione deve idealmente specificare il tipo di strumento e la modalità d'impiego. L'omissione di questa informazione è considerata un comportamento scorretto e **assimilabile al plagio**.

2. Principio di Originalità

È severamente vietato utilizzare l'IA per generare interamente o in parti sostanziali (come temi, relazioni o ricerche) lavori da presentare come propri. Ogni elaborato deve riflettere il **pensiero critico e l'impegno originale** dell'alunno. L'IA è concepita esclusivamente come un supporto (es. brainstorming, comprensione di concetti complessi o verifica grammaticale) e non come un sostituto dello sforzo individuale.

3. Responsabilità e Sanzioni

- **Responsabilità dello studente:** L'alunno rimane l'unico responsabile, anche sul piano disciplinare, dei contenuti prodotti e della loro accuratezza, indipendentemente dall'ausilio tecnologico utilizzato.
- **Sanzioni disciplinari:** L'uso improprio o non dichiarato dell'IA configura un'infrazione disciplinare, che viene sanzionata in conformità al Regolamento di Istituto in base alla gravità della violazione.
- **Ruolo dei genitori:** Le famiglie sono chiamate a collaborare con la scuola, vigilando sull'uso domestico dell'IA affinché non diventi una scorciatoia per eludere lo studio, ma resti uno strumento di supporto consapevole.

4. Strategie di Verifica e Prevenzione

Per contrastare il plagio, le istituzioni scolastiche adottano diverse strategie:

- **Valutazione autentica:** I docenti sono incoraggiati a promuovere modalità di verifica orientate al **processo di apprendimento** piuttosto che al solo prodotto finale, garantendo così l'effettiva attribuzione delle competenze.
- **Educazione alla citazione:** Gli insegnanti devono educare gli studenti alla citazione appropriata di tutte le fonti, inclusi i contributi derivanti dall'IA, e definire criteri chiari per distinguere l'uso legittimo da quello improprio.
- **Formazione specifica:** Sono previsti percorsi formativi per il personale e gli studenti focalizzati sull'etica, sui rischi di "allucinazioni" dell'IA e sulla prevenzione del plagio.